

# Portogruaro

## SAN STINO DI LIVENZA

La stazione diventa Green per il turismo sostenibile

S. STINO DI LIVENZA - Un centro di sostenibilità ambientale, turistica e di mobilità innovativa. È questa l'idea alla base del progetto "Green station", il comodato sottoscritto da Legambiente, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana per il recupero delle stazioni pribe di personale. Dopo alcune altre esperienze l'operazione punta a trasformare la stazione di San Stino di Livenza in un centro di educazione ambientale e di promozione del turismo sosteni-

bile. Il protocollo stato firmato ieri mattina a Treviso, in concomitanza della tappa conclusiva del "Treno verde". All'incontro erano presenti Lorenzo Barucca, responsabile nazionale Legambiente, Carlo De Giuseppe, direttore Rfi, e Maurizio Billotto, presidente del circolo Legambiente "Pascutto-Geretto". La stazione diventerà un punto di riferimento per coloro che scelgono di andare alla scoperta del territorio, in collaborazione con gli operatori locali.

San Gottardo è tornato ad essere uno degli accessi al centro. Secondo i primi rilievi il nuovo assetto non crea pericoli per le torri.

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Cinquanta giorni di proroga per la nuova viabilità. Il comandante della Polizia locale, Roberto Colussi, ha sottoscritto l'ordinanza che prolunga fino al prossimo 2 maggio le disposizioni approvate nel dicembre scorso sulle modifiche della circolazione in centro storico e che introducevano la possibilità di transitare sotto le storiche torri di San Gottardo e di San Giovanni. La proroga, di poco meno di due mesi, si è resa necessaria per «analizzare e valutare approfonditamente - scrivono dal Comune - le relazioni tecniche già presentate e quelle in corso di redazione» sugli effetti del nuovo assetto viario.

Nello specifico, si tratta della relazione sulle «valutazioni trasportistiche e sul monitoraggio dell'impatto viabilistico», già disponibile e che verrà illustrata lunedì prossimo alla commissione consiliare, e quella sui monitoraggi delle torri, che invece non è ancora stata consegnata. «In base ad una relazione previ-



PORTOGRUARO Prorogata l'ordinanza per analizzare e valutare le relazioni tecniche

# Auto in centro altri 50 giorni

«Nessun pericolo per le torri di San Gottardo e San Giovanni»

sionale - si legge ancora nel documento - non sono comunque state individuate situazioni di pericolosità per le torri e dunque nulla osta ad una breve proroga dell'ordinanza finalizzata al completo esame degli elaborati».

La proroga sarà in vigore fino al 2 maggio prossimo.

Dopodiché dovrebbe essere approvato un atto definitivo. La commissione convocata per lunedì sarà chiamata ad analizzare i dati sui flussi di traffico. Dalle prime informazioni i numeri sarebbero piuttosto significativi: solo dalle 7 alle 20, in Borgo San Giovanni, transiterebbero media-

mente 2mila 300 veicoli. 240 quelli passati sotto la torre di Gottardo, 2.700 in via Seminario, 1900 in via Cavour, 2.500 in via Valle, dove tuttavia in 15 minuti sono stati contati 200 veicoli in orario di apertura delle scuole e ben 410 in orario di chiusura.

© riproduzione riservata

## Portogruaro campus Jessica è la prima laureata straniera

PORTOGRUARO - Adu Jessica Kwartemaa, 26 anni, originaria del Ghana, è la prima cittadina straniera laureata al Portogruaro campus in Scienze dell'educazione. Jessica, che è in attesa di ricevere la cittadinanza italiana, vive con i propri genitori, entrambi operai, e i tre fratelli a Pordenone. Ricongiuntasi alla famiglia a fine 2003, si è ben inserita nel sistema scolastico italiano. «La partenza è stata difficile - ammette - perché non conoscevo l'italiano e devo ringraziare le mie compagne di classe che mi facevano da traduttrici». Dopo le superiori si è iscritta all'università, che ha frequentato alternando studio e lavoro. I suoi progetti per il futuro? Lavorare come educatrice per i bambini, disabili o anziani. (t.inf.)

## PORTOGRUARO Future mamme sul piede di guerra Emergenza nascite, chiude pure Latisana

PORTOGRUARO - Dal 18 marzo Punto nascite sospeso anche a Latisana. Nel giorno della Festa della donna è arrivata una doccia fredda per le future mamme dell'hinterland portogruarese. Il direttore generale dell'Azienda sanitaria 2 Bassa Friulana-Isoncina ha firmato il decreto di sospensione del Punto nascite di Latisana, che potrà gestire i parti fino alla mezzanotte del 17 marzo. Parimenti si stabilisce che dal 21 marzo verranno sospese le nuove degenze pediatriche e le attività del nido. Tra qualche giorno, quindi, un vasto territorio a confine tra Veneto e Friuli Venezia Giulia sarà senza punti di riferimento per le gestanti, che saranno costrette a scegliere una struttura più distante, come San Donà, Oderzo (Tv), San Vito al Tagliamento (Pn) o Pordenone. Alle donne del Comitato di Latisana è arrivata la solidarietà del neo-comitato "I fiocchi sopra le gru". «I nostri bambi-

ni - scrive il Comitato - non possono nascere a Portogruaro e presto nemmeno a Latisana. Dovremo percorrere chilometri per raggiungere un reparto utile e continuiamo a subire le angherie dei dirigenti delle Aziende ospedaliere che anziché preservare il diritto alla salute dei cittadini, mettono al primo posto il taglio della spesa. Un anno investono i nostri soldi per rinnovare le strutture e le strumentazioni e l'anno successivo chiudono il reparto. Siamo disgustate».

L'Ulss 10 ha intanto fatto sapere che la selezione del nuovo primario di Ostetricia e Ginecologia di Portogruaro è stata fissata per il 26 maggio. «Le donne del territorio - indica l'Azienda - possono comunque rivolgersi all'ospedale di Portogruaro, dove i ginecologi e le ostetriche sono sempre reperibili, o, finché non verrà ripristinata la situazione, al presidio di San Donà». (T.Inf)

© riproduzione riservata

Il Punto nascite di Portogruaro è chiuso da mesi. L'Ulss 10 ha fissato la selezione del nuovo primario per il 26 maggio.



## Dal 15 marzo la rassegna musicale che coinvolge i comuni del Portogruarese Verdi protagonista dell'Opera Metropolitana

PORTOGRUARESE - Ritorna l'Opera Metropolitana, la stagione lirica del Portogruarese. Quest'anno anche Concordia Sagittaria, oltre a Portogruaro e San Stino di Livenza, ospiterà le iniziative della rassegna, curata dalle Fondazioni Santo Stefano, Venezia e La Fenice. Protagonisti saranno Verdi e Bellini. Si comincia il 15 marzo alle 17, a S. Stino di Livenza, in sala consiliare, con una conferenza e un ascolto guida-

to dal titolo "La Traviata di Giuseppe Verdi tra provocazione e censura" con il direttore d'orchestra veneziano Mario Merigo. Si prosegue poi con un ricco calendario dedicato alla musica classica, concertistica e d'opera. In programma anche un concerto di musica sinfonica romantica che avrà come sfondo l'abbazia di Summaga e il recital finale di giugno, ospitato al Teatro Russole, con gli artisti della Feni-

ce che interpreteranno le più belle pagine verdiane. Il Cinema C di Concordia ospiterà l'opera video "La Sonnambula" di Vincenzo Bellini.

«L'Opera Metropolitana - afferma il presidente della Santo Stefano, Antonio Bertonecello - è un'iniziativa attesa nel territorio, un'occasione di crescita culturale, ma anche un modo per far conoscere l'attività della Fondazione che prosegue durante tutto l'anno». (F.Spa)